

una produzione
Rai Cinema / Palomar

Cardiofitness

con

**Nicoletta Romanoff,
Giulia Bevilacqua, Sarah Felberbaum,
Federico Costantini,
Dino Abbrescia, Fabio Troiano, Daniele De Angelis, Giorgio Colangeli**

prodotto da

**Carlo Degli Esposti
con Giorgio Magliulo e Andrea Costantini**

regia di

Fabio Tagliavia

www.cardiofitnessilfilm.blogspot.com

Distribuzione



**Uscita: 1 giugno 2007
Durata: 82'**

crediti non contrattuali

CAST ARTISTICO

Stefania

Stefano

Cecilia

Ilaria

Guido

Maurizio

Nick

Madre di Stefania

Cinzia

Generale

Carlo

Titolare Call Center

Cliente Call Center

Medico 1

Medico 2

Jean-Claude

Nicoletta Romanoff

Federico Costantini

Giulia Bevilacqua

Sarah Felberbaum

Daniele De Angelis

Fabio Troiano

Dino Abbrescia

Manuela Kustermann

Nina Torresi

Giorgio Colangeli

Gianni Carretta Pontone

Gisella Burinato

Monica Samassa

Antonio Palumbo

Franco Olivero

Stefano Sardo

Regia	Fabio Tagliavia
Sceneggiatura	Barbara Frandino, Lucia Moisis e Marco Ponti
Tratto dall'omonimo romanzo di	Alessandra Montrucchio, edito da Marsilio
Direttore della fotografia	Stefano Ricciotti
Montaggio	Valentina Girodo
Musiche	Alberto Caruso
Scenografia	Roberto De Angelis
Costumi	Angelo Poretti
Suono in presa diretta	Mauro Lazzaro e Luca Novelli
Montaggio del suono	Daniela Bassani
Fonico di mix	Marco Saitta
Aiuto regista	Stefano Botta
Casting	Claudia Marotti
Organizzazione	Antonella Viscardi
Direttore di produzione	Attilio Moro
Una produzione	RAI CINEMA e PALOMAR
Prodotto da	Carlo Degli Esposti
	con Giorgio Magliulo e Andrea Costantini
	01 Distribution
Distribuzione italiana	

<http://www.cardiofitnessilfilm.blogspot.com>

La storia

Stefania, ventisettenne inquieta e aspirante scrittrice, condivide gioie e dolori con le sue amiche **Cecilia** ed **Ilaria**. Le tre si ritrovano nella palestra dove lavora Ilaria, per dare sfogo alle frustrazioni e alle leggerezze della quotidianità.

Durante una delle canoniche cene tra loro, Cecilia si sente male: qualcosa nel cibo le ha causato uno shock anafilattico e le tre ragazze corrono al pronto soccorso.

Stefano gioca a baseball e tra i compagni di squadra c'è suo cugino **Guido**. Durante una partita, Stefano si fa male al ginocchio ed è costretto ad andare in ospedale.

Stefano dovrà fare terapia riabilitativa. Va ad informarsi proprio nella palestra dove Ilaria lavora per mantenersi gli studi: è un impegno che la ragazza prende controvoglia, maltrattando affettuosamente **Carlo**, il titolare.

All'uscita della palestra, Stefania incontra **Maurizio**, il suo ex. Lui minaccia di uccidersi se non torneranno insieme, ma la ragazza lo congeda in malo modo. A causa di Maurizio, Stefania ha però perso le chiavi della macchina in un tombino: solo l'intervento provvidenziale di Stefano le risolverà il contrattempo.

Il padre di Stefano si chiama Nicola, ma preferisce farsi chiamare **Nick**, anche dal figlio. È un fricchettone di quasi quarant'anni che non disdegna di fumarsi qualche spinello. Ogni volta che c'è il figlio, si sente in dovere di fare l'adulto.

I due protagonisti si ritrovano in palestra: l'incontro col ragazzo è stato per Stefania un colpo di fulmine, ma anche motivo di forte imbarazzo quando, attraverso lo schedario, scopre con le amiche che lui ha soltanto 15 anni, pur dimostrandone di più. Anche Stefano ha provato qualcosa: vorrebbe parlarne con il cugino, ma poi preferisce accennargli solo di aver conosciuto *una* ragazza.

Stefania ormai ha la testa tra le nuvole: l'unica terapia giusta è buttarsi a capofitto in qualche impegno. Un annuncio di lavoro della *Wax Aeterna* capita al momento giusto. L'acidissima titolare del *call center* le spiega che dovrà solo rispondere al telefono, raccogliere reclami e fornire risposte evasive.

Maurizio si ripresenta disperato, ma Stefania lo maltratta. Incontra Stefano per caso e cominciano a passeggiare. Il ragazzo è un *writer* e le mostra i *suoi* treni, quelli disegnati la notte prima. I due poi si salutano, ma senza baciarsi.

Il giorno dopo, nel campo di baseball, Stefania va a trovare Stefano che, ancora convalescente, segue la partita dalla tribuna: *"il senso del baseball è tornare a casa, senza farsi prendere. Se batti abbastanza forte, gli avversari devono allontanarsi per prendere la palla. Poi tu corri, e se corri abbastanza in fretta torni a casa. Sano e salvo"*. La squadra di Stefano fa un fuori campo e Stefania lo provoca dicendo che, quando lo farà lui, si

<http://www.cardiofitnessilfilm.blogspot.com>

toglierà il reggiseno per lanciarlo in campo... Poi i due si salutano, prima timidamente, poi baciandosi con passione.

La paura della prima volta non è facile da superare, ma alla fine Stefano decide di andare fino in fondo e fa finalmente l'amore con Stefania.

Il rapporto segue, quindi, un doppio percorso: quello personale, che vede i due profondamente innamorati, timorosi ma sicuri dei propri sentimenti. L'altro percorso riguarda i genitori e gli amici e come interpretano quella storia.

Le presentazioni ufficiali non si rivelano un gran successo e la presenza di **Cinzia**, una ragazzina innamorata di Stefano, suscita in Stefania un attacco di gelosia che rischia di compromettere tutto: Stefano le dice che forse per un po' dovranno lasciar perdere. La sera stessa, per consolarsi, Stefania rimorchia in un locale un coetaneo belloccio, per poi scaricarlo prima di concludere.

Preso da momenti di sconforto, Stefania decide di buttar via il suo romanzo mai finito. Intanto Cecilia si sente nuovamente male. Stavolta è una cosa seria: ha il morbo di Chron, quello che ha colpito anche la cantante Anastacia. I medici dicono che la ragazza è fuori pericolo, ma ci vorrà del tempo prima che si riprenda.

Di fronte allo scampato pericolo, Stefania decide che la vita va vissuta fino in fondo e senza paure. Miracolosamente recupera il romanzo e lo rimette a posto, pagina per pagina. Poi lo rilega finemente, ci scrive sopra una bella dedica ("*parla di me e di te, puoi farlo finire come vuoi*") e lo lascia davanti la porta di casa di Stefano. Il titolo? *Cardiofitness*.

È il giorno della partita finale del campionato di baseball. Tutti hanno capito quello che l'allenatore (un cubano apparentemente burbero, in realtà grande trasciatore, detto **Il Generale**) pretende da loro.

La squadra di Stefano vince e... un reggiseno vola sul campo.

Commento di Alessandra Montrucchio, l'autrice del romanzo

Si assomigliano il libro *Cardiofitness* e il film *Cardiofitness*?

Nel libro le amiche sono quattro, e ciascuna ha una sua storia: oltre a quella di Stefania con Stefano, c'è quella di Cecilia con l'insegnante di aerobica, quella di Rossana con un ex tossicodipendente, ora filosofie-orientali-dipendente; e c'è la non-storia di Ilaria, la piattezza della sua vita.

La stessa Stefania ha più storie: l'amore con Stefano, ma anche la sua ricerca di una piccola realizzazione personale - grazie al romanzo che sta scrivendo, grazie ai lavoretti editoriali che, dopo la doverosa disoccupazione post laurea, ha finalmente ottenuto.

Addirittura è la sua storia con Stefano a riunire tante storie, perché tra di loro l'età non è l'unica differenza: lei è laureata e colta, lui ha la terza media; lei viene da una famiglia che l'ha sempre coccolata, lui da una famiglia che si è sfasciata... eppure si incontrano, si *trovano*.

Con l'umiltà di chi si sente inadatto, quasi indegno dell'altro, si aiutano, si sostengono - in pratica, si amano. Di un amore che diventa per Stefano ragione di crescita e anche di forza (di fronte alla frivolezza della madre, alla malinconia del padre), e per Stefania una radice che la sostiene come il gruppo di amiche: un gruppo scapestrato, ma solidale e compatto come in genere pensiamo siano soprattutto gli amici maschi.

Nel libro *Cardiofitness* ci sono meno luoghi, meno divertimento. Nel film *Cardiofitness* ci sono meno sottotrame, meno rimuginii interiori.

E apparentemente non si assomigliano.

Come nelle traduzioni migliori, però, la somiglianza - o la fedeltà - si ritrova in qualcosa che va al di là della lettera. Nello spirito. Nell'anima. O in quella effervescenza, in quella lievità, che illuminano le scene del film e (spero) anche le pagine del mio romanzo.

NOTE del REGISTA

Quando lessi per la prima volta *Cardiofitness* pensai subito due cose: che era un buon romanzo e che se ne poteva trarre una perfetta commedia romantica per il cinema. Era il 1998, le torri gemelle erano ancora al loro posto, la Juventus in serie A ed io stavo facendo l'autista nella produzione di un film a Torino: mai avrei potuto immaginare che qualche anno dopo mi avrebbero offerto di dirigere la trasposizione cinematografica di questo libro.

Cardiofitness è una storia d'amore. Una storia d'amore dove una giovane donna scopre quanto gli uomini della sua generazione siano incapaci di quella tenerezza, di quegli entusiasmi e di quegli stupori che rendono la vita degna di essere vissuta e che un ragazzino un poco più giovane di lei saprà invece farle riassaporare. Una storia d'amore dove una semplice anomalia nel rapporto di età tra il lui e la lei diventa un'utile cartina di tornasole per verificare il cammino ancora da fare sul sentiero dell'emancipazione femminile. Una storia d'amore che mette in scena non solo il conflitto tra le aspirazioni dell'individuo e le costrizioni della società, ma soprattutto il sentimento della paura di sentirsi diversi e il coraggio per affermare la propria differenza.

Il tutto raccontato nei toni lievi e scanzonati della commedia.

Se c'è una cosa del film di cui vado fiero è senza dubbio il cast. Delle giovani attrici hanno dato vita a magnifici personaggi di donne moderne e sexy, buffe e imbranate, fragili e sentimentali, ma anche decise e risolte, indipendenti e ironiche. Dei ragazzini di liceo, che attori non erano ma lo sono diventati, hanno saputo esprimere al meglio il mondo emotivo di una nuova generazione. Degli attori formidabili hanno accettato di interpretare la miriade di ruoli, piccoli ma grandi, di cui si sostanzia il film. Oggi trovo impensabile che ci sia stato un tempo in cui i personaggi del film non avevano i volti di Nicoletta Romanoff, Federico Costantini, Giulia Bevilacqua, Sarah Felberbaum, Daniele De Angelis, Fabio Troiano, Dino Abbrescia, Giorgio Colangeli, Nina Torresi, Manuela Kustermann, Gisella Burinato, Gianni Carretta Pontone, Antonio Palumbo, Monica Samassa, Franco Olivero, Stefano Sardo.

Tra i tanti collaboratori con cui ho avuto la fortuna di lavorare, mi piace ricordare qui il contributo dei veri artisti di questo film: Adrian Tranquilli e la Knm crew (Etnik, Matteo Milaneschi, Simone Pallotta). Il primo, con le sue opere fatte di Batman inginocchiati, Superman meditativi e Spiderman sconfitti, ha reso memorabile uno degli ambienti più importanti del film. I secondi hanno dato vita al mondo di graffiti del protagonista della nostra storia.

Per finire: se *Cardiofitness* è anche un film su come vincere la paura di vivere i propri sogni, spero che usciti dalla sala si abbia un po' più voglia di andare a riaprire certi vecchi cassettei...

Fabio Tagliavia

IL BLOG DEL FILM

Spesso i film hanno un mondo proprio, quasi invisibile, che restituisce allo spettatore una realtà parallela credibile, ben strutturata, dove anche gli interpreti entrano con la consapevolezza che devono rispettare delle regole, per saper vivere una quotidianità magari inventata, ma comunque tangibile, con una propria concretezza.

In *Cardiofitness*, questo "mondo altro" è rappresentato anche dalla tecnologia, che ormai fa parte del nostro vivere quotidiano in ogni sua possibile versione: dal cellulare all'*iPod*, dalla televisione supertecnologica al... *blog*.

Ebbene, come stimolo promozionale, si è pensato di far conoscere il film anche attraverso un *blog*, che ormai è diventato un caso, e un punto di riferimento che ha già toccato oltre 15.000 contatti.

Un *blog* in cui Federico Costantini si racconta e racconta il suo personaggio. Addirittura capita spesso che alcuni ragazzi chiedano informazioni al suo personaggio piuttosto che al suo giovane interprete..

Insomma, forse da una semplice operazione promozionale, è nata una comunità di lettori pronta a condividere la propria quotidianità, e a confrontarsi con problemi tipici dell'adolescenza moderna.

Cardiofitness, cioè, non è più solo "un film", una storia impressa nella celluloide che termina con la parola *fine*, ma una realtà sempre più concreta, sempre meno virtuale.

<http://www.cardiofitnessilfilm.blogspot.com>

IL REGISTA

FABIO TAGLIAVIA

Fabio Tagliavia nasce a Lavagna (Genova) il 27 agosto 1967, ma si trasferisce presto a Cuneo e poi a Torino. Dopo la Laurea in Lettere Moderne, con una tesi in Storia e Critica del Cinema, comincia a lavorare nel mondo del cinema: il suo primo film è *La seconda volta* (1995) di Mimmo Calopresti, dove fa il camperista.

Dopo alcuni film nel reparto produzione (tra cui *Tutti giù per terra* di Davide Ferrario e *Il tempo dell'amore* di Giacomo Campiotti), nel 1998 inizia la carriera di aiuto-regista (tra cui *Santa Maradona* e *A/R. Andata+Ritorno* di Marco Ponti).

Come regista realizza due cortometraggi. Il primo è *Kissing Paul Newman* (dv-cam, 17', 2001), con Palma Valentina Di Nunno e Vincenzo Crivello. Il secondo è *Playgirl* (35mm, 14', 2002), con Valerio Mastandrea, Daniela Fazzolari e Fabio Volo. Questo lavoro viene candidato come miglior cortometraggio nell'edizione 2003 dei Nastri d'Argento, ottiene il premio Massimo Troisi 2003, partecipa a importanti festival nazionali e internazionali (Clermont-Ferrand, Brooklyn, Istanbul, Huesca, San Pietroburgo, New York, San Francisco, Uppsala, Lione, Torino, Verona, Siena, Roma).

Cardiofitness è il suo primo lungometraggio.

<http://www.cardiofitnessilfilm.blogspot.com>

I PROTAGONISTI

NICOLETTA ROMANOFF

Nata a Roma nel 1979, Nicoletta Romanoff è discendente della famiglia degli Zar di Russia.

Dopo il diploma, all'età di 18 anni si trasferisce a Parigi per studiare Storia dell'Arte e inizia a lavorare come modella per la Ford Models.

Esordisce al cinema a 23 anni con *Ricordati di me* di Gabriele Muccino. Scelta tra oltre seicento aspiranti, Nicoletta interpreta in maniera credibile e originale il personaggio di Valentina, la provocante lolita decisa a tutto pur di diventare una valletta di successo.

Il sodalizio con Muccino continua con *Affinità elettive*, cortometraggio girato lo stesso anno per pubblicizzare la nuova Lancia Ypsilon.

Nel 2005 è l'interprete principale di *Un anno a primavera*, film tv in due puntate per la regia di Angelo Longoni. Nel film, Nicoletta Romanoff interpreta il ruolo di una ragazza *borderline* che viene seguita in un istituto di igiene mentale da un giovane obiettore di coscienza, interpretato da Giorgio Pasotti.

Ne *Il Pirata*, la fiction diretta da Claudio Bonivento sulla vita di Marco Pantani, andata in onda recentemente, è Christina, la fidanzata del Pirata.

Nicoletta è madre di due figli, Francesco (7 anni) e Gabriele (6 anni).

In *Cardiofitness* di Fabio Tagliavia, suo secondo lungometraggio per il cinema, è Stefania.

FEDERICO COSTANTINI

Nato nel 1989, Federico Costantini è figlio d'arte: la madre è la costumista Agata Cannizzaro, mentre il padre Daniele è regista. E proprio con il padre, assapora la vita del set, partecipando giovanissimo al corto *Stress metropolitano in rap* (1997).

Qualche anno dopo, grazie al suo talento calcistico, palleggia con Ronaldo per uno spot della Tim. A questo segue un altro spot, questa volta per la Lexus, il cui regista è Carl Eric Rinch, tra i più fedeli collaboratori del grande Ridley Scott.

Cardiofitness di Fabio Tagliavia è il suo primo lungometraggio, dove interpreta Stefano.

Ha finito di girare la versione per la tv di *Jack Frusciante è uscito dal gruppo*, storia di rock, amore e amicizia ambientata a Bologna, diretta da Massimo Coglitore e ispirata all'omonimo romanzo di Enrico Brizzi.

Ha da poco finito di girare il nuovo film di Carlo Lizzani, *Hotel Meina*, tratto dall'omonimo romanzo di Marco Nozza, sulla strage di 54 ebrei sfollati nel settembre del 1943 dalle cittadine del Lago Maggiore.

GIULIA BEVILACQUA

Giulia Bevilacqua nasce a Roma il 19 maggio 1979. Nel 2000 frequenta un corso di recitazione presso il teatro *Training studio* con L. Curreli, per poi approdare alla Scuola Nazionale di Cinema di Roma (2001/2003). La sua prima esperienza lavorativa avviene a 19 anni per un video musicale dei Bon Jovi; è poi apparsa in diversi videoclip di altri artisti italiani. Prende parte a diversi cortometraggi e lavora in televisione per alcune fiction di successo come *Don Matteo* di Enrico Olodini (1999), *La Omicidi* di Riccardo Milani (2004), *Don Bosco* di Lodovico Gasparini (2004), *Un medico in famiglia 3* di Claudio Norza (2003), *Una famiglia in giallo* di Alberto Simone (2004), *Grandi Domani* di Vincenzo Terracciano (2005). Dal 2005 è entrata a far parte del cast di *Distretto di Polizia*. *Cardiofitness* di Fabio Tagliavia è il suo primo film per il grande schermo, in cui interpreta il personaggio di Cecilia.

SARAH FELBERBAUM

Nata a Londra nel 1981 da madre inglese e padre newyorkese, vive a Roma. Sarah ha iniziato a lavorare come modella a soli quindici anni per importanti agenzie. È stata protagonista di diverse campagne pubblicitarie nazionali, tra cui lo spot di Tim accanto a Sergio Castellitto. Nel 2000 presenta la prima stagione della trasmissione musicale *Top of the Pops*, il fortunato programma musicale della BBC, nato nel 1964 e trasmesso in Italia su RaiDue. Nello stesso anno presenta con Piero Chiambretti e Rosalinda Celentano il concerto del Primo Maggio. Nel 2001 e 2002 presenta la versione internazionale del Festival di Sanremo per Raitrade; conduce anche *Uno Mattina Estate* (2002) e *Sanremo Rock* (2003). Attualmente conduce *SkyCineNews* su SkyCinema 1. In televisione compare in qualche episodio della sit-com *Via Zanardi 33* di Andrea Serafini (2001), in *Caterina e le sue figlie* di Fabio Jephcott (2005), e in *Cuccioli di Leone* di Francesco Barilli (2001). Al cinema è tra i protagonisti di *Brenda e Plotino* di Giorgio Molteni (2001) e *24 dicembre*, episodio del film *Fate come noi* di Francesco Apolloni (2004). Attualmente sta girando la terza serie di *Elisa di Rivombrosa*, per la regia di Stefano Alleva, dove interpreta Agnese, il personaggio principale. In *Cardiofitness* di Fabio Tagliavia è Ilaria.

<http://www.cardiofitnessilfilm.blogspot.com>

DANIELE DE ANGELIS

Nasce a Roma il 28 marzo 1988.

Il suo esordio al cinema è come protagonista in *Ma che ci faccio qui* di Francesco Amato (2006). È tra i protagonisti di *Last minute Marocco* di Francesco Falaschi (2006) e fa parte del cast di *Ragazzi contro - Vite spericolate* di Giancarlo Scarchilli (2006).

In *Cardiofitness* di Fabio Tagliavia è Guido.

FABIO TROIANO

Dopo essersi diplomato presso la scuola di recitazione del Teatro Stabile di Torino diretta da Luca Ronconi, inizia a lavorare per il teatro, recitando in vari spettacoli come *Prova a chiamarmi*, per la regia Pino Quartullo (2005), *Le onde del mare e dell'amore*, per la regia Monica Conti (2004), *Pene d'amor perdute*, per la regia di Dominique Pitoisette (2003), *La potenza delle tenebre*, per la regia di Mauro Avogadro (2000), *Suk*, per la regia Oliviero Corbetta (1997).

Nel 2001 debutta al cinema con *Santa Maradona* di Marco Ponti (2001). Ha recitato in *Se una vita non basta* di Alfredo Arciero (2006), *Il silenzio dell'allodola* di David Ballerini (2005), *Dopo Mezzanotte* di Ferrario, (2004), *A/R - Andata e ritorno* di Marco Ponti (2004), *Se Devo essere sincera* di Davide Ferrario (2004), *L'uomo della fortuna* di Silvia Saraceno (2000).

Lavora anche per diverse produzioni televisive, come *Il furto della Gioconda* di Fabrizio Costa (2006), *BR-Attacco allo stato* di Michele Soavi (2005), *Le cinque giornate di Milano* di Carlo Lizzani (2004), *Caterina e le sue figlie* di Fabio Jephcott (2005), *Le stagioni del cuore* di Antonello Grimaldi (2004), *La squadra* (registi vari, 2003).

Ha vinto, inoltre, diversi premi: il Premio Salvo Randone a Siracusa nel 2003 come miglior attore teatrale, il Premio Magna Grecia nel 2004 come miglior attore esordiente e il Premio Imaie come astro nascente per il cinema al Golden Graal del 2005.

In *Cardiofitness* di Fabio Tagliavia è Maurizio.

DINO ABBRESCIA

Dino Abbrescia nasce a Bari nel 1966. Tra i suoi film ricordiamo: *Manuale d'amore* di Giovanni Veronesi (2005), *Se devo essere sincera* di Davide Ferrario (2004), *La lettera* di Luciano Cannito (2003), *Io non ho paura* di Gabriele Salvatores (2003), *Il nostro matrimonio è in crisi* di Antonio Albanese (2002) e *La CapaGira* di Alessandro Piva (1999).

In televisione: *Il giudice Mastrangelo 2* di Enrico Oldoini (2006), *A voce alta* di Vincenzo Verdecchi (2006), *Il giudice Mastrangelo* di Enrico Oldoini (2005), *Doppio agguato* di Renato De Maria (2002), *La Uno Bianca* e *Il testimone*, entrambi del 2001 e con la regia di Michele Soavi, *Via Zanardi 33* (2001) di Antonello De Leo.

In *Cardiofitness* di Fabio Tagliavia è Nick.

GIORGIO COLANGELI

Stimato attore teatrale, in oltre vent'anni di attività ha lavorato, tra gli altri, con Calenda, Gassman, Lizzani, Olmi, Camerini e Pugliese. Al grande pubblico televisivo è noto per i ruoli interpretati in alcune delle serie più di successo degli ultimi anni, quali *La Omicidi* di Riccardo Milani (2004), *Le stagioni del cuore* di Antonio Luigi Grimaldi (2004), *Padre Pio* di Carlo Carnei (2000), *Linda e il brigadiere* di Alberto Simone (1999).

Nel 1997 è sul grande schermo con il film *Camera Oscura* di Stefano Arduino. Al cinema vanta collaborazioni con Marco Tullio Giordana in *Pasolini: un delitto italiano*, Ettore Scola in *Concorrenza sleale* (2001), *Gente di Roma* (2003) e *La cena* (1998, Nastro d'Argento come miglior attore non protagonista). Con Davide Ciocchi gira *Ogni volta che te ne vai* (2004) e grazie a Daniele Vicari torna al successo con la pellicola *L'orizzonte degli eventi* presentato a Cannes nel 2005. Recentemente ha lavorato nell'ultimo film di Paolo Sorrentino, *L'amico di famiglia* (2006) e ne *Il giorno più bello* di Massimo Cappelli (2006).

E' stato premiato come Miglior Attore per *L'Aria Salata* di Alessandro Angelini (2006), presentato alla prima edizione di Cinema. Festa Internazionale di Roma.

In *Cardiofitness* di Fabio Tagliavia è *il Generale*.

MANUELA KUSTERMANN

Romana, attrice di teatro dal 1963, anno del suo debutto in *Amleto* con Carmelo Bene, da cui è stata diretta anche in *Faust* (1964) e *Manon* (1965).

Duratura il sodalizio artistico con Giancarlo Nanni, che l'ha diretta in numerosi lavori, tra cui: *Il canto dei cantici* e *Il gatto con gli stivali* (2001), *Il gabbiano* (2000), *Come Alice* (1996), *Come vi piace* e *La sposa di Parigi* (1995), *Hedda Gabler* (1993), *Vestire gli ignudi* (1992), *Vinzenz e l'amica di uomini importanti* e *Herodias* (1991), *La locandiera* e *Creditori* (1990), *Guerra e Febbre* (1989), *Intersezioni* (1988), *La traviata* (1983), *La regina di Cristina* (1982), *Una casa di bambola* (1980).

Ha lavorato anche con Mario Missiroli (*Il marito ideale*, 2002; *Santa Uliva*, 1993; *Les Bonnes*, 1973), Giancarlo Sbragia (*La mela magica*, 1992), Marco Parodi (*La ragione degli altri*, 1990; *Antigone*, 1987), Orazio Costa (*La vita è un sogno*, 1987), Arnoldo Foà (*Malatesta*, 1967) e altri registi.

Nel 2002 ha diretto e interpretato *Il gioco dell'amore e del caso* di Marivaux.

In *Cardiofitness* di Fabio Tagliavia è la madre di Stefania.

<http://www.cardiofitnessilfilm.blogspot.com>

NINA TORRESI

Nata a Roma il 15 febbraio 1990. Debutta al cinema con *Stasera lo faccio* di Roberta Orlandi (2005), presentato al Giffoni Film Festival 2005. In televisione ha lavorato in *Incantesimo 9* (registi vari, 2006). Ha girato per Sky uno spot con Rita Levi Montalcini. In *Cardiofitness* di Fabio Tagliavia è Cinzia.

GIANNI CARRETTA PONTONE

Giovanni Carretta Pontone è nato a Torino l'11 marzo 1967. Attualmente è impegnato in pubblicità in qualità di direttore creativo dell'agenzia *Proposte* di Torino, da lui fondata nel 1988. Al cinema ha lavorato in *A+R Andata Ritorno* (2003) e *Santa Maradona* di Marco Ponti (2001) e in diversi cortometraggi. È co-fondatore, co-autore, attore e regista del gruppo teatrale Le Pause, col quale ha prodotto *Flo* nel 1993 e *Xcp* nel 1995. Ha curato la regia video dei seguenti spettacoli teatrali: *Tentativo di esaurire un luogo non parigino* per la regia di Michele di Mauro (1999/2000), *Ciau Bale Live* per la regia di Riccardo Lombardo (2003-2005), *Ciau Bale di Neve* per la regia di Riccardo Lombardo, in occasione delle olimpiadi invernali Torino 2006. In *Cardiofitness* di Fabio Tagliavia è Carlo.

GISELLA BURINATO

Ha lavorato spesso al fianco di Marco Bellocchio, sia in teatro, con *Il timone di Atene* (1969), che in televisione, con *Il Gabbiano* (1977) e, naturalmente, per il grande schermo, dove la troviamo in *La balia* di (1999), *Salto nel vuoto* (1980), *Sbatti il mostro in prima pagina* (1972) e *Nel nome del padre* (1972). Per il cinema ricordiamo: *La febbre* di Alessandro D'Alatri (2005), *Domani* di Francesca Archibugi (2001), *Come te nessuno mai* di Gabriele Muccino (1999), *Ecco fatto* di Gabriele Muccino (1998). Per la televisione ricordiamo: *Mafalda di Savoia* di Maurizio Zaccaro (2006), *Diritto di difesa* (registi vari, 2004), *Al di là delle frontiere* di Maurizio Zaccaro (2004), *Sospetti 2* di Gianni Lepre (2003), *Torino Boys* dei Manetti Bros (1997), *La promessa* di Alberto Negrin (1979), *Delitto Paternò* di Gianluigi Calderone (1978). In teatro la ricordiamo in *Il Gabbiano*, per la regia di Pippo di Marca (1992); *Teatro maschere Pulcinella*, per la regia di Rocco Mortellitti (1986); *Il mercante di Venezia*, per la regia di Franco Ricordi (1984); *La figlia di Iorio*, per la regia di Roberto De Simone (1982); *Il dottor Faust*, per la regia di Amedeo Fago (1976). In *Cardiofitness* di Fabio Tagliavia è Moira.